

<https://www.thenationalnews.com>
10 gennaio 2023

Davos 2023 sarà il trampolino di lancio per il vertice sul clima Cop28 negli Emirati Arabi Uniti di Mustafà Alrawi

Il World Economic Forum firmerà un accordo preliminare con gli Emirati Arabi Uniti durante il suo incontro annuale in Svizzera

L'incontro della prossima settimana a Davos di oltre 2.700 leader aziendali e politici di 130 paesi, tra cui 52 capi di stato e di governo, servirà da trampolino di lancio per il vertice sul clima Cop28 che si terrà negli Emirati Arabi Uniti entro la fine dell'anno, ha affermato il World Economic Forum martedì.

Il forum dovrebbe inoltre firmare un accordo preliminare con gli Emirati Arabi Uniti sulla conferenza sul clima delle Nazioni Unite, che si terrà presso l'Expo City di Dubai.

“Il nesso tra clima ed energia è fondamentale”, ha affermato il presidente del forum Borge Brende.

"Ci sono più di 30 ministri in questo campo [che dovrebbero essere a Davos] preparando [per] la Cop28 negli Emirati Arabi Uniti... stiamo anche firmando un protocollo d'intesa [memorandum d'intesa] tra il World Economic Forum e gli Emirati Arabi Uniti sui preparativi per questo .

"[L'inviato presidenziale speciale degli Stati Uniti per il clima] John Kerry sarà presente a definire la strategia degli Stati Uniti per il clima e il finanziamento".

L'accordo con gli Emirati Arabi Uniti “sarà fondamentale nel senso che sosterrà anche l'importanza delle nuove tecnologie... per avere una nuova svolta nel modo in cui produciamo energia ed elettricità a livello globale”.

"Dopo Cop26 e Cop27, ora dobbiamo assicurarci che i paesi in via di sviluppo e le economie emergenti possano permettersi ciò che è necessario quando si tratta di strategie di adattamento e mitigazione", ha aggiunto.

"Quindi [lavoreremo] su entrambi questi argomenti [e] anche con la presidenza [della polizia] entrante".

Gim Huay Neo, amministratore delegato del forum, ha affermato che l'incontro annuale "collegherà i leader per comprendere, concentrarsi e agire sui problemi ambientali più critici che il mondo deve affrontare".

"Una delle conversazioni chiave all'incontro annuale riguarderà il business case per l'adattamento climatico, che evidenzia come dovremo affrontare le realtà climatiche immediate mitigando le emissioni", ha affermato.

Le principali aree di interesse includono il raggiungimento dello zero netto; costruire un'economia positiva per la natura; rigenerare i sistemi alimentari, idrici e oceanici; uso circolare delle risorse e affrontare sprechi e inquinamento.

"E questo si basa sui progressi della Cop27 a Sharm el Sheikh, [Cop15] a Montreal molto recentemente e verso la Cop28 negli Emirati Arabi Uniti", ha affermato.

Anche il riconoscimento del ruolo crescente del Medio Oriente e del Nord Africa negli affari globali sarà evidente la prossima settimana, hanno detto i funzionari.

"Abbiamo una partecipazione record dal Medio Oriente e dal Nord Africa - abbiamo, infatti, sei capi di stato e di governo [e] delegazioni molto forti... Questo riflette anche l'importanza del Medio Oriente nella transizione energetica, nel verde transizione", ha affermato Brende.

"Sappiamo anche che la Cop27 era in Egitto... e ora si sta spostando negli [Emirati Arabi Uniti]... Gli Emirati Arabi Uniti ospiteranno la prossima riunione dei ministri del commercio MC13 che si terrà lì [nel 2024].

"Inoltre, il Medio Oriente è sempre importante quando si tratta di investimenti con i fondi sovrani che stanno investendo in tutto il mondo e ciò che pongono come premesse per i loro investimenti".

Tenutosi dal 16 al 20 gennaio, il tema del forum di quest'anno è "Cooperazione in un mondo frammentato".

Torna alla sua normale fascia oraria nevosa di gennaio per la prima volta dal 2020, dopo diversi anni interrotti dalla pandemia di Covid-19.

Tra i partecipanti all'evento figurano il presidente della Tanzania Samia Suluhu Hassan, il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez, la presidente

della Banca centrale europea Christine Lagarde, il primo ministro croato Andrej Plenkovic e Kristalina Georgieva, amministratore delegato del Fondo monetario internazionale.

La Cina sta anche inviando una delegazione di alto livello e parteciperanno anche leader asiatici tra cui il presidente della Corea del Sud Yoon Suk Yeol e il presidente delle Filippine Ferdinand Marcos.

Anche la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres visiteranno Davos.

Parteciperanno anche il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis, il direttore esecutivo di Oxfam Gabriela Bucher, il direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio Ngozi Okonjo-Iweala e il cancelliere tedesco Olaf Scholz.

Oltre a Kerry, gli Stati Uniti saranno rappresentati da Avril Haines, direttore della National Intelligence statunitense; il segretario del lavoro Martin Walsh; il rappresentante commerciale degli Stati Uniti Katherine Tai; e Samantha Power, amministratore dell'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale.

Anche le celebrità faranno il viaggio, tra cui l'attore Idris Elba e sua moglie Sabrina Dhowre Elba.

Lunedì, il forum ha annunciato che la coppia avrebbe ricevuto il [Crystal Award 2023](#) per "la loro leadership nell'affrontare la sicurezza alimentare, i cambiamenti climatici e la conservazione dell'ambiente".

La cerimonia di premiazione si terrà a Davos alla vigilia dell'incontro annuale.

Il World Economic Forum firmerà un accordo preliminare con gli Emirati Arabi Uniti durante il suo incontro annuale in Svizzera

LEGGI DI PIÙ

Davos 2022: Emirati Arabi Uniti e WEF si uniscono per rafforzare la futura cooperazione















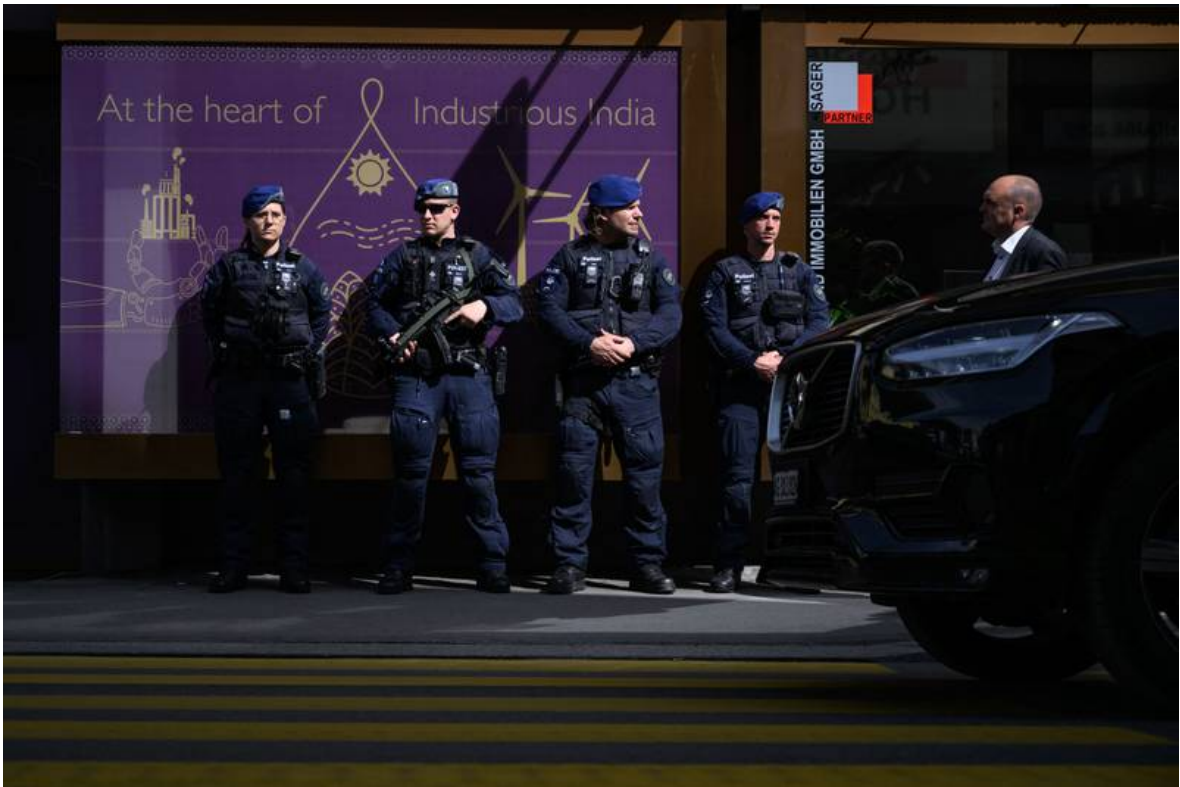
























Alla riunione del governo degli Emirati Arabi Uniti, lo sceicco Mohammed bin Rashid ha affermato che l'hosting di Cop28 sarà il più grande evento degli Emirati Arabi Uniti il prossimo anno. Foto: Wam